

IL CARRETTO DI NETTUNO

Anno 1, Numero 2. Giornale gratuito d'informazione sulle attività della Società di Studi Nettuno.

Remanzacco, li 01.11.2002

Direttore Goffredo FLORIS

Distribuzione esclusiva per i soci della Società di Studi Nettuno

Sommario:

<i>Speleologia a Jelovice</i>	1-2
<i>Bollettino delle maree</i>	2
<i>Il mondo non gira....</i>	2-3
<i>Ricetta del mese</i>	3
<i>Comunicazioni con la e-mail</i>	3
<i>Mercatino dell'usato</i>	4
<i>Da ricordare....</i>	4

Le attività continuano

L'estate, ormai passata, apre le porte alla stagione fredda che, come di consueto, ci tiene lontano dal mare e da tutte le attività ad esso connesse. A parte i soliti irriducibili, molti di noi rispolverano l'attrezzatura da montagna che, si sa, è una meta per la quale la Società organizza pochissime attività ricreative. Infondo questo è normale in quanto, essendo costituita prevalentemente da subacquei, dedica le attività di svago al fantastico mondo sommerso, che fortunatamente fino al mese di dicembre concede ancora delle immersioni in acque con temperature accettabili. Anzi, tra i vantaggi di tale periodo, è opportuno considerare il fatto che la stagione autunnale si rivela con meno problemi legati al traffico stradale verso le mete istriane, alla reperibilità di sistemazioni presso strutture private, e vanta una certa tranquillità su tutto il litorale dovuta alla diminuzione del traffico da diporto e dei bagnanti in genere, che come si sa raggiungono la massima concentrazione nel periodo estivo. Stagione ancora aperta ai subacquei a quanto pare, e questo lo si capisce anche dal programma ottobre-novembre messo a punto dal nostro direttivo, che non si lascia certo intimidire dai capricci meteorologici. E per l'intraprendente popolo dei "montanari" arriverci alla prossima stagione? Neanche per sogno. L'inverno fa sì che la Società possa riprendere quell'attività che costituisce una prerogativa per l'ottenimento del finanziamento regionale riservato a certe associazioni: la speleologia. È noto ormai da tempo che Stavros Frenopoulos impartisce, previo il versamento di una quota decisamente simbolica nella cassa della Società, lezioni per lo sviluppo delle tecniche di base necessarie per praticare questa attività. Fino ad ora si è rivelato molto conveniente poiché si può fruire gratuitamente anche delle attrezzature messe a disposizione dalla nostra Società, mentre un corso ad hoc e l'acquisto dell'equipaggiamento necessario ha un determinato costo, accessibile o meno a seconda delle tasche. La siccità invernale generalmente favorisce questa attività, che se ben coordinata, regala, oltre alla veduta di elementi suggestivi come i fiumi sotterranei, soddisfazioni connesse ad operazioni di salvaguardia ambientale, senza dimenticare che viene praticata in luoghi protetti da intemperie con temperature sempre al disopra dello zero.



Il Direttore

VIAGGI VIRTUALI

Quanti di noi vorrebbero andare in Sardegna ma non hanno la possibilità, spesso economica, di poterci andare? Un modo ci sarebbe, anche se purtroppo solo virtuale, che comunque inizia a farci assaporare la bellezza, non solo del mare di questa antichissima terra. Sul sito www.fotodisardegna.it si possono ammirare alcune di queste bellezze grazie al vasto archivio fotografico messo a disposizione on-line dal fotografo Paolo Sanna.

Esplorazioni a Jelovice (HR)

Riprendono, dopo un breve periodo di inattività, le discese in grotta dei membri della società "Nettuno" che anche questa volta hanno saputo distinguersi per capacità e impegno profuso in questo settore. Le grotte esplorate sono due, situate in località Jelovice, in Croazia, a pochi chilometri dal confine sloveno. La prima ha indotto Stavros Frenopoulos a calarsi il 28.10.02 a ben mt.— 50 affrontando rischi connessi ai residuati bellici, la cui presenza, secondo alcune testimonianze rese dalla popolazione locale, era data per scontata dopo l'ultimo conflitto mondiale. Nella seconda, sempre nella medesima località ed in collaborazione col gruppo speleo di

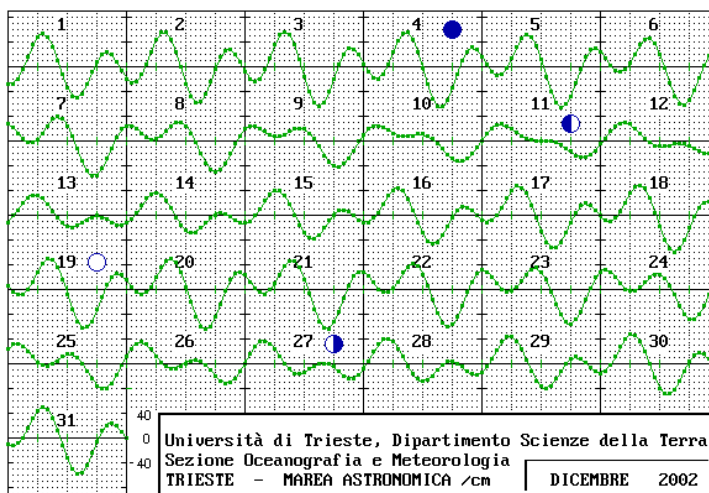
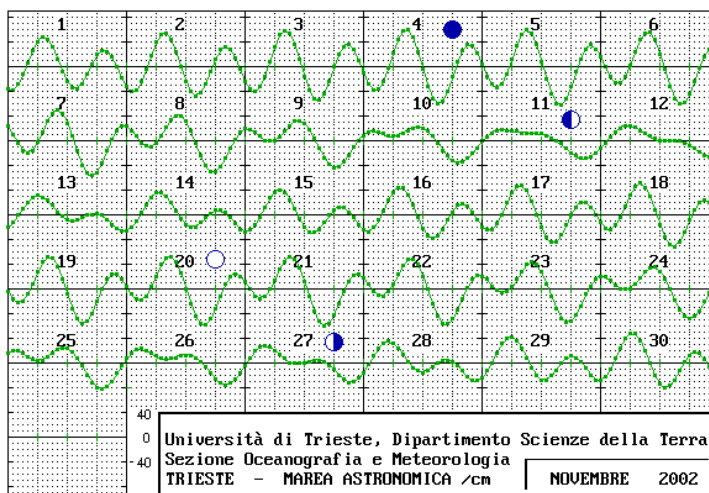
(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

Buzet (HR), sono stati raggiunti, il giorno 04.11.02, i mt. — 26 nel cui interno è stata esplorata un' altra piccola cavità secondaria. Nonostante la profondità appaia da "principianti" è importante sottolineare che tale cavità non risulta annoverata tra quelle catalogate. Oltre tale quota il percorso è reso inaccessibile da un improvviso restringimento del passaggio che a costretto gli speleologi a rinunciare. Queste sono solo alcune discese effettuate in questo periodo, che, come dimostrato negli anni precedenti, non rimarranno certo avvenimenti isolati. Auguriamo a Stavros e a tutti gli speleo della nostra società un buon proseguimento dell'attività.

MAREE

RIPORTIAMO DI FIANCO LA SITUAZIONE DELLE MAREE PREVISTE PER I MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE A CURA DELL'UNIVERSITA' DI TRIESTE. LE PUNTEGGIATURE FORMANO DELLE LINEE VERTICALI CHE SCANDISCONO LE ORE DEL GIORNO.



Il mondo non gira, o bestie!

Sfogliando le riviste specializzate nel settore della subacquea si possono leggere articoli con simpatiche note di saggezza, come questo, letto sulla rivista "Il Subacqueo", che riportiamo integralmente.

"Centinaia d'anni dopo che Galileo aveva dimostrato la veridicità della teoria di Copernico, confermando come fosse la terra a girare intorno al sole ancora vi erano persone che credevano fosse il sole a ruotare intorno al nostro pianeta, secondo la tradizionale teoria geocentrica di Tolomeo. C'è da stupirsi? No. Spesso l'essere umano, per dimostrare che le sue teorie sono esatte, è pronto a negare l'evidenza. Ciò sembra particolarmente vero per i subacquei! Questo modo di fare è quanto di più lontano esista dal cosiddetto "metodo scientifico". Quante volte avete visto alcuni subacquei discutere calorosamente in merito alle attrezzature, ognuno convinto che le proprie fossero migliori? In realtà, tutti sappiamo che l'attrezzatura "migliore" non esiste. Esiste solo l'attrezzatura più adatta a svolgere un determinato compito, con certe condizioni ambientali, secondo precise metodologie e in funzione delle preferenze della persona che le deve utilizzare. Certamente, nessuno dei subacquei che discuteva aveva ragione. Ognuno diceva cose esatte e cose errate. Se invece di accalorarsi avessero discusso la cosa con pacatezza, pronti a comprendere anche le ragioni degli altri, ne avrebbero tratto vantaggio, loro per primi, e i

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 2)

subacquei tutti in seguito. Avrebbero potuto trovare un compromesso valido, sperimentandolo direttamente in acqua e valutandone i risultati grazie al confronto con situazioni analoghe. Tutti noi subacquei gli saremo stati grati. Al contrario, cercare di sopraffare l'altro, gridando di più, imponendo le proprie scelte, senza nemmeno spiegarne i motivi, non solo non darà risultati positivi, ma nuocerà anche all'immagine personale del subacqueo. Ricordate che la subacquea è un'attività socializzante, nella quale il corretto approccio è quello di dire: << Ehi, anch'io sono come voi! >>. Se, invece, discutete con fervore, aggredite ed offendete, non stupitevi che gli altri vi considerino dei piccoli Paneroni. Costui era un "astronomo" che, negli anni Venti del secolo scorso, ancora difendeva la teoria geocentrica di Tolomeo, apostrofando il popolo di Brescia con il suo grido: << Il mondo non

Zuppa di pesce (per i sardi, cassola)

Prendete pesci freschi di diversa specie, la varietà influisce sulla riuscita, soprattutto la presenza dei molluschi e dei crostacei. Tra le varietà di pesci sono consigliati anguilla, cefalo, palombo, scorfano, sarago, cicale, aragosta, calamari, seppie, gamberi, arselle, vongole, cozze e murici. I pesci grossi vanno chiaramente tagliati a tranci.

Ingredienti:

Pesci a tranci di diversa specie;

Pomodori freschi;

Prezzemolo;

Peperoncino.

Vernaccia;

Cipolla;

Aglio;

Olio;

Sale;



Cuocere lentamente per 3/4 d'ora nell'olio i pomodori sbucciati e tagliati a pezzetti, insieme alla cipolla, al prezzemolo e aglio tritato, a una punta di peperoncino e sale (quanto basta). Aggiungere acqua quanto basta per cuocere i pesci che andranno immessi gradualmente in base ai diversi tempi di cottura. Prima, quindi, i polpi ed in ordine a seguire seppie, murici, se c'è l'aragosta, calamari, cicale e i pesci di lunga cottura. Per ultimo cozze e arselle (o vongole) che devono essere preventivamente pulite

Largo all' e-mail



Carissimi, alcuni di voi hanno già aderito alla proposta e hanno cominciato a ricevere qualche e-mail dal direttivo. Certo, siamo ancora in fase di rodaggio, tuttavia questo è il periodo migliore per affinare i metodi e permetterne la massima diffusione. Se avessimo scelto un altro periodo, l'estate per esempio, le attività sarebbero state tali da costringerci ad una corsa per adeguarci in tempi brevi. Per fortuna abbiamo molto tempo a disposizione e la segreteria insieme al direttivo sta compiendo passi da gigante se si tiene conto che molti di questi hanno, a causa di problemi privati e di lavoro, margini di tempo ristretti per questa iniziativa. È però opportuno informarvi che alcuni di voi hanno qualche problema con l'account di posta. Forse perché hanno la casella piena o forse perché hanno comunicato un

indirizzo sbagliato. Chi non avesse ricevuto alcuna comunicazione sul proprio account è pregato di controllare la propria casella o telefonare a Goffredo Floris (3381059733) per verificare i propri dati. Fiducioso per una vostra sempre maggiore adesione vi saluto cordialmente.

Il Segretario della Società "NETTUNO"

**LA NOSTRA REDAZIONE, PER QUALSIASI
CONTATTO E' ALL SEGUENTE INDIRIZZO**

GOFFREDO FLORIS
ViaLE DEL SOLE 103
REMANZACCO (UD)
CAP 33071

Tel.: 0432649350
Cel.3381059733



MERCATINO DELL'USATO

VENDO 2 COMPUTER DA IMMERSIONE MOD. VIPER DELLA SUUNTO, UNO NUOVISSIMO MAI USATO E UNO USATO IN BUONISSIMO STATO. EURO 250,00 CADAUNO. TEL. STAVROS 3394431117

VENDO MUTA "SEPADIVER" NERO/BLU USATA SOLO PER IL CORSO, TG II^A DUE PEZZI DA 5 MM. EURO 100. TEL GOFFREDO 3381059733.

VENDO MUTA STAGNA "SEPADIVER" IN NEOPRENE IN OTTIMO STATO. EURO 350. TEL. STAVROS 3394431117.

VENDO BOMBOLA 15 LT. IN BUONO STATO. EURO 100 TEL. STAVROS 3394431117.

VENDO CASCO INTEGRALE DELLA NOLAN TG. S ACCESSORIATO DEL 2001 MAI USATO. COLORE NERO/GIALLO/ROSSO. EURO 200 (DI LISTINO 300) TEL. CHIARA 3478369631

VENDO EROGATORE (SOLO 2° STADIO SENZA FRUSTA) MOD. SCHOOL DELLA "SEPADIVER" EURO 35. TEL FRANCESCO 330844993

Non dimentichiamoci...

Le immersioni notturne

A causa della limitata visibilità le immersioni notturne presentano rischi superiori rispetto a quelle svolte in condizioni normali. Punti d'immersione con forti correnti o dove neppure di giorno sarebbe possibile immergersi non dovrebbero essere presi in considerazione quali mete di un'immersione notturna. L'oscurità provoca uno stato di maggior tensione in tutti i subacquei esperti o principianti. I gruppi organizzati dovrebbero essere formati da un numero ridotto di partecipanti rispetto alle normali immersioni, generalmente non più di tre persone. Per ragioni di sicurezza il gruppo non dovrebbe essere composto da sole persone prive di esperienza in questo genere d'immersione, devono stare sempre affiancati ed ognuno deve poter contare su una lampada d'illuminazione più una di scorta. Le lampade servono, oltre che per l'osservazione, anche per essere visibili al compagno in ogni momento. Durante l'immersione una persona dovrebbe restare fuori dall'acqua per osservarne le fasi ed essere a disposizione immediata per ogni evenienza. Se l'immersione ha inizio dalla riva occorre posizionare una lampada di riferimento per l'entrata e per l'uscita. Orientarsi semplicemente con luci lontane o non posizionate personalmente potrebbe essere pericoloso qualora venissero improvvisamente spente. Se si effettua dalla barca, il conducente deve restare a bordo della stessa e sulla stessa deve essere fissata una luce bianca come riferimento, visibile anche da un subacqueo che riemerge in un punto lontano. La barca deve risultare visibile anche dal fondo con l'ausilio di una lampada subacquea immersa sotto lo scafo. Durante il briefing i partecipanti devono concordare eventuali segnalazioni luminose, specialmente quelle d'emergenza. Ogni mancata risposta ad una segnalazione deve essere interpretata come un segnale di pericolo. Perdendo di vista i compagni il subacqueo dovrà chiudere il fascio luminoso della propria lampada e cercare di individuare le luci degli altri. Se dopo un minuto non riesce ad individuarli deve assolutamente riemergere. Lo stesso dovrà fare il gruppo che perde un proprio componente. Per richiamare l'attenzione di un subacqueo non gli si dovrà dirigere il fascio luminoso sul viso, ma effettuare repentini movimenti incrociati dei fasci luminosi con la propria lampada in direzione a questi visibile, mentre per comunicare è meglio illuminare se stessi in modo da rendere visibili i propri gesti convenzionali. Nelle immersioni notturne dovrebbero essere evitate le grandi profondità e il superamento della curva di sicurezza. Inoltre dovrebbero essere scelte zone d'immersione già conosciute o perlomeno esplorate preventivamente di giorno.